

Per la morte del giovane travolto dalle acque a Torre del Greco

Il padre di Giulio Sorrentino: «Mi costituirò parte civile»

Si precisano le responsabilità del Comune - La storia di un rione senza strada e di un «ponte elettorale» dc - Ciò che il genitore sconvolto ci ha raccontato di quella terribile domenica 28 ottobre

«Certamente, mi costituirò parte civile, perché le responsabilità ci sono e devono essere saldate fuori. La tragedia che mi ha ucciso un figlio non può passare come un colpo del destino». Antonio Sorrentino, 63 anni, robbusto, ha nell'espressione del volto, mentre ci parla, un dolore eloquente ancora più dei segni del lutto che porta nel vestito.



È il padre di Giulio, il ragazzo ventitreenne che trovò orribile morte nel primo pomeriggio di domenica 28 ottobre, durante il violento nubifragio che quel giorno si abbatté sulla provincia. Lo sventurato giovane, come il lettore ricorderà, venne travolto da una enorme massa di acqua piombata improvvisamente lungo la strada via Alveo Cavallo alla periferia di Torre del Greco. Il cadavere fu rinvenuto in mare da alcuni pescatori il giovedì 1 novembre alle 10.30. Che responsabilità ci siano non sembra essere il vago argomento di un padre sconvolto. Gli avvocati che stanno vagliando i fatti e le circostanze ritengono di poterlo affermare con sicurezza. Antonio Sorrentino lo abbiamo trovato nel suo negozio alla IV traversa di via Teatro, una torretta di Torre del Greco. La bottegaia ci è povera, disadorna, come ce ne sono tante. Vi si vende un po' di tutto, dai detersivi alle lame da barba e a stento una famiglia ci riesce a vivere.

In bottega — ci dice — Di lui che vi posso dire — aggiunge con la voce rotta e come se parlasse a se stesso — Era un ragazzo sveglio, pieno di vita. Si vede che non ha potuto fare niente. L'altro è riuscito a salvarsi. Con la «A 112» di Giulio Sorrentino il muro d'acqua trascinato via anche un'altra vettura, una «127». Ma l'uomo che c'era venne raccolto in mare dai soccorritori, ancora vivo benché gravemente ferito. L'anziano uomo ci ricorda anche questo particolare ma non sembra essere molto colpito. Sorvola subito. Ci parla invece di Giulio vivo, il ragazzo era fidanzato ma non aveva ancora un lavoro, una prospettiva.

«Non siamo gente ricca, ma siamo dignitosi. Soprattutto — afferma — non siamo leccapiedi. Perciò mio figlio non aveva ancora trovato un posto». Verso le 13.30 era venuto il marito di mia figlia Concetta ad invitare Giulio a pranzo. Poi si era avviato a casa». Questa figlia, dopo il matrimonio, era andata ad abitare col marito al rione Stella Maris, un gruppo di palazzi nuovi che, circostanza straordinaria, non hanno accesso da nessuna strada. Chi ci abita è costretto a passare per l'Alveo Cavallo, l'unica via che uno stretto viottolo unisce alla circumvallazione e col resto del mondo. Giulio era, passato per casa, nella vigilia via Piscopia, poi segue il co-

gnato. Percorre l'Alveo Cavallo dieci minuti dopo il parente, ma non arriverà. Sarà travolto dalla improvvisa valanga. Non vedendo arrivare il fratello Concetta Sorrentino telefona a casa. Qui confermano che il ragazzo era uscito già da parecchio. Seguono ore di incertezza, di ansiosa attesa, poi le prime confuse notizie.

Le monache battistine che dal convento affacciano sulla via Alveo Cavallo avevano assistito impotenti ed atterrite, avevano telefonato al 113. Ma era già tardi. La tragedia si era compiuta rapida, improvvisa, senza riparo. Vi ha concorso una serie di circostanze incredibili, di negligenze, di trascuratezza, di superficialità colpevoli.

«Più in alto, sulle pendici del Vesuvio — ci spiega Tommaso Zeno, un marittimo amico del Sorrentino — esistono opere per imbrigliare e regolare l'acqua, ma sono tutte intasate da detriti, sassi, alberi sradicati e trasportati a valle. Si può supporre — dice — che il muro di detriti abbia fatto diglia sul principio, poi col peso crescente dell'acqua che si accumulava può avere ceduto lasciandola irrompere di colpo in basso». Per giunta, poco più a valle della stradina che sbocca in via Alveo Cavallo, dove questa si trasforma in un cunicolo sotterraneo di oltre tre chilometri, che sfocia a mare, c'era un cancello che si chiudeva. Imboccata Ma è scomparso dopo certi lavori del genio civile. Sarebbe stato necessario sigillare il cancello, porre diietti. Ma si è lasciato correre.

Vietare o limitare l'uso dell'Alveo Cavallo avrebbe significato isolare del tutto più di duecento famiglie che abitano il rione Stella Maris. Quando fu progettato il rione era previsto un ponte che scavalcasse l'Alveo e collegasse le nuove case con via Martiri d'Africa. Poi i palazzi sono sorti ma il ponte è rimasto lettera morta. «La gente del rione — ricorda Tommaso Zeno — ha manifestato diverse volte davanti al Comune perché si decidessero a costruire il ponte. Ma sono passati due o tre anni e non è successo niente».

«E' sempre la stessa vergognosa storia di speculazioni» ci racconta più tardi Ciro D'Avino, un artigiano torrese. E' accaduto, infatti, che durante l'ultima campagna elettorale, a maggio, i democristiani andarono su al rione a far promessa. Ciro Stella Maris i voti alla Dc aumentarono. Ma il ponte non venne lo stesso.

«Solo il giorno dopo che la furia dell'acqua aveva ucciso il povero Giulio Sorrentino — dice D'Avino — hanno fatto installare in tutta fretta un ponticello di ferro. Ma prima c'era stata un'altra protesta della gente del rione che appena saputo della tragedia si era recata in massa al Municipio». F. De Arcangelis

Due iniziative del Partito comunista per le zone terremotate

Avellino: una proposta di legge per fare scomparire le baracche

Presentata dai compagni Alinovi, Peggio, Adamo e Conte - Necessari finanziamenti

AVELLINO — Il gruppo comunista della Camera dei deputati ha presentato una proposta di legge — a firma dei compagni Adamo, Conte, Alinovi e Peggio — per la definitiva ricostruzione e la rinascente delle zone colpite dal sisma dell'agosto '62 (la valle dell'Ufita, e il Beneventano), e per il completo abbandono dei ricoveri stabili costruiti dallo stato nelle zone colpite dai terremoti del luglio e dell'ottobre 1930 (soprattutto l'alt. Irpinia).

Tre sono gli obiettivi principali che il progetto di legge si propone: 1) assicurare il rifinanziamento dei provvedimenti adottati nel corso degli ultimi anni, considerato che, l'ultima legge (la 183 del 26 maggio 1975), che aveva previsto il finanziamento di 50 miliardi si esaurisce con il 31 dicembre di questo anno.

«Dissero più o meno, che se fossero aumentati i voti alla Dc sarebbe stato possibile completare il ponte. Al rione Stella Maris i voti alla Dc aumentarono. Ma il ponte non venne lo stesso. Solo il giorno dopo che la furia dell'acqua aveva ucciso il povero Giulio Sorrentino — dice D'Avino — hanno fatto installare in tutta fretta un ponticello di ferro. Ma prima c'era stata un'altra protesta della gente del rione che appena saputo della tragedia si era recata in massa al Municipio». F. De Arcangelis

Paduli: il PCI raccoglie le domande da presentare alla giunta regionale

Inerzia degli amministratori comunali - Famiglie che vivono in tende - Proposta di legge

BENEVENTO — Una importante iniziativa è stata presa dalla sezione comunista di Paduli sul problema del terremoto. Dinanzi alla latitanza della amministrazione comunale nello svolgere il preciso ruolo affidato dalla legge n. 36 della Regione Campania, nel far approntare e presentare le domande per i sussidi ai terremotati, la sezione ha deciso di organizzare la presentazione delle domande all'Ente Regione.

La risposta dei cittadini all'iniziativa comunista è stata massiccia. Oltre 100 domande sono giunte in sezione a confermare la giustezza dell'iniziativa comunista, ma, soprattutto, la drammatica esigenza di case per quanti l'hanno persa nel corso del tragico terremoto del 1962. Da allora molte famiglie sono ancora alloggiare in abitazioni di fortuna, nella migliore delle ipotesi nelle baracche messe a disposizione dall'esercito.

Nel 1978 la Regione decise di intervenire per porre rimedio a una situazione scandalosa. Fu approvata una legge che imponeva ai Comuni di raccogliere le domande dei cittadini che avevano bisogno della casa e di inviarle alla Regione che avrebbe provveduto ai loro finanziamenti. Lo stanziamento, per la sola provincia di Benevento, fu di tre miliardi da ripartirsi tra i vari Comuni. La legge,

conquistata con le lotte dei terremotati e con l'impegno e la battaglia del PCI, finanzia un programma speciale di intervento da parte dell'IACP ed assegna gli alloggi soprattutto a coloro che abitano in case malsane o baracche. Ma i Comuni, che avrebbero dovuto ottenere questi fondi sulla base delle richieste dei cittadini, sono stati assenti nonostante avrebbero dovuto farne richiesta entro il 30 novembre '78. Nonostante i ritardi, dunque, la sezione del PCI facendosi interprete delle giuste richieste dei lavoratori e dei cittadini, ha deciso di dare corpo alla battaglia che va avanti ormai da molti anni. Nei giorni scorsi le domande sono state consegnate al sindaco di Paduli.

«Abbiamo denunciato con forza questa latitanza — ci ha detto il compagno Bromuro della segreteria della sezione —. E chiediamo che le domande vengano immediatamente inoltrate alla Regione, intensificheremo ancora di più la lotta perché tutti i cittadini colpiti dal terremoto possano avere una casa decente. Questo è possibile se in tempi rapidi si approva una legge che metta a disposizione altri fondi per i comuni terremotati. In questo senso, appunto, si muove la proposta di legge presentata alla Camera dai parlamentari comunisti».

Venerdì riunione del comitato regionale

Venerdì 23 alle ore 9 presso la casa del popolo di Ponticelli si svolgerà la riunione del comitato regionale del PCI che discuterà dei lavori dell'ultimo comitato centrale e della preparazione della conferenza operaia di Bari. Ai lavori interverrà il compagno Alfredo Reichlin, direttore dell'Unità. La riunione sarà presieduta dal compagno direttore regionale.

il partito

ASSEMBLEE SUL TESSERAMENTO
A Stella-Girasole alle 9.30 con Donise e Rippa; all'Avvocata alle 10 con Minopoli; alla «Giacca» di Casavatore alle 10 con Velardi; a Masalubrense alle 10 con Salvatore; ad Afragola alle 9.30 con Valenza; a San Giovanni alle 10 con Napolitano; a Corso Vittorio alle 10 con Formicola.

COMITATI DIRETTIVI
A Palma Campania alle 9.30 con Belouze; a S. Pietro a Paternò alle 10 con Vozza.

LUNEDI'
In federazione alle 17.30 riunione del comitato federale di controllo con la partecipazione del compagno Di Martino. In federazione alle 17.30, direttivo della cellula del Banco di Napoli con Formica, Ferrarriello e Bellocchio; alle 18, riunione dell'abusivismo con Domenico. A Montecalvario alle 19, comitato direttivo con Serio; alle «4 giornate», riunione su Eurocomunismo, socialismo reale e nuovo internazionalismo con D'Alò; a Torre del Greco alla «Togliatti», alle 18, attivo cittadino con Orpello.

MERCOLEDI'
In federazione, alle 17.30 comitato federale e comitato federale di controllo.

VENERDI'
In federazione alle 17 attivo provinciale sulla casa con la partecipazione del compagno sen. Lucio Libertini.

SINDACO DC SI DIMETTE A ERCOLANO
Al termine di una drammatica seduta consultiva nella quale sono esplose tutte le lacerazioni interne alla maggioranza formata da DC, PSDI, PRI e indipendenti, il sindaco di Ercolano, il dc Antonio Buonaiuto, ha rassegnato le dimissioni.

IL GIORNO

Ogni domenica 18 novembre. Onomastico: Ambrosio (domani Pontianico).

CORSO PER SOCCORRITORI ISTITUITO DALLA PROVINCIA
Il centro di medicina sociale dell'amministrazione provinciale è istituito un corso per soccorritori, tenuto da docenti della facoltà di medicina e chirurgia della università. Il corso non è qualificante ai fini occupazionali. Le domande sono indirizzate al centro di medicina sociale di via Cervantes, 55.

VARIANTE ATAN PER VIA CHIAIA
Per migliorare i collegamenti tra via Chiaia e le altre zone del centro urbano, a partire da domani la linea 15 (P. Garibaldi - Mergellina), da piazza Trieste e Trento verrà instradata per via Chiaia, via Filangieri e proprio percorso.

Sempre da domani, in adesione alle richieste dell'utenza, la linea 11, in corsa da Marechiaro sposterà il capolinea da Posillipo a Capo Mergellina.

COMITATO DIRETTIVO DEI PERSEGUITATI POLITICI
Giovedì 22 novembre si riuniranno.

PICCOLA CRONACA

In sede, alle ore 17.30 il comitato direttivo provinciale dell'associazione nazionale perseguitati e licenziati politici per eleggere la presidenza e la segreteria del comitato provinciale di Napoli.

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE PER NAPOLI-BAKU
Nel quadro delle manifestazioni organizzate dalla amministrazione comunale per l'inaugurazione della strada nel quartiere della «167» di Secondigliano, intitolata alla città di Baku che avrà luogo oggi alle 10, sarà proiettato domani alle ore 18 nella sede dell'associazione Italia-Urss il film «L'uomo con il fucile». Sempre domani sera alle 21 al Teatro Diana sarà dato lo spettacolo di danze e canti arzebaigiani.

Martedì, alle 17, nella sala S. Chiara è previsto un incontro culturale con il poeta arzebaigiano on. Nabil Kazri. Sempre martedì, alle 21, al teatro S. Ferdinando, sarà replicato lo spettacolo di canti e danze.

SEMINARIO CIDI ALLA NUOVA ITALIA
Martedì, alle 17, alla Nuova Italia avrà luogo un ciclo di conversazioni sulla letteratura del '900. Con relazione in sede, alle ore 17.30 il comitato direttivo provinciale dell'associazione nazionale perseguitati e licenziati politici per eleggere la presidenza e la segreteria del comitato provinciale di Napoli.

ANNIVERSARIO
Il quarto anniversario della morte del compagno Vincenzo Scognamiglio. La moglie lo ricorda con immutato affetto a palazzo di Chiaia. Una messa di suffragio sarà celebrata alle ore 11 nella chiesa di San Liborio a piazza Carità.

LUTTO
Si è spento all'età di 72 anni il compagno Giovanni Lambiase. Ne danno l'annuncio la figlia Laura ed il genero Alfredo Profeta che sottoscrivono 50.000 lire all'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
Chiaia: Riviera: Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; Via Mergellina 148; S. Giuseppe - Ferdinando - Montecalvario: Via Roma 348; Mercato - Pendino: P.zza Garibaldi 11; Avvocata: P.zza Dante 71; Vicaria: Via Carbonara 83; S. Lucia: S. Centrala C.so Lucchi 5; Poggioreale: P.zza Nazionale 76; Chiaia: Ponte Cosmo 30; Mercato: Via Foria 201; S. Carlo Arena: Via Materdò 72; Corso Garibaldi 218; C.so Annunziata: C.so Annunziata 249; Vomero - Arenella: V. M. Piscicelli 138; Via L. Giordano 144; Via Merlino 33; Via D. Fontana 27; Via Simone Martini 80; Fuorigrotta: P.zza Martantonio Colonna 21; Socavo: Via Epomeo 154; Pasquale: Corso Umberto 47; Miano - Secondigliano: C.so Secondigliano 174; Posillipo: Via Rosso 11; Poggioreale: Via L. Silla 65; Pianura: Via Provinciale 18; Chiaia - Mergellina - Piscinella: Corso Napoli 25 - Marianella.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA
S. FERDINANDO-CHIAIA: p.zza S. Caterina e Chiaia, 76 (telefono 421428, 418592); AVVOCATA-MONTECALVARIO: via S. Matteo, 21 (tel. 421840); S. GIUSEPPE-PORTO: rampa S. Giovanni Maggiore, 12 (tel. 208813); STELLA: S. CARLO: via S. Aquilino desolato, 61 (tel. 342160, 340043).

S. LORENZO-VICARIA: via Costantinopoli, 34 (tel. 454424, 291945, 441686); MERCATO-PENDINO: via Forcella, 61 (tel. 287749); ARENELLA: via G. G. G. 244 (tel. 24315, 243624, 365847, 242010); FUORIGROTTA: via B. Cariteo, 51 (tel. 616321, 616322); CHIARA: via Letto, 85 (tel. 7541025, 7548542); PISCINELLA-MARIANELLA: piazza G. Tattori, 16 (tel. 740658, 7406370); POGGIOREALE: via Nuova Poggioreale, 82 (telefono 7593555, 7594300); S. GIOVANNI A SECONDIGLIANO: via S. Pietro, 3 (tel. 7382451); S. PIETRO A PATERNÒ: p.zza G. Guimino, 3 (tel. 7382451); SOC-AVO: piazza Giovanni XXIII (tel. 7382451); PIANURA: piazza Municipio, 6 (tel. 726191; 7264240).

CASA DI CURA VILLA BIANCA

Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia.
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 468.340

IL Prof. Dott. LUIGI IZZO

DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIPLICITATI UNIVERSITA' di Bari per malattie VENEREE - GRINARIAS - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI: V. Roma, 418 (Società Santa) - Tel. 31.8428 (tutti i giorni)
SALERNO: Via Roma, 112 - Tel. 22.75.33 (martedì e giovedì)

CENTRO AGOPUNTURA CINESE
DOTT. GIOVANNI TAMBASCO
Terapia mediana - Terapia del dolore - Neuromuscolari - Sciatiche - Nevralgie - Doleri articolari - Cure dimagrimento - Cellulite - Osmiosi
Metodo Nguyen Van Nghi
Napoli - Tel. 220.492 - 284.950
Via Alessandro Poerio, 32

UN AVVENIRE SICURO PER I GIOVANI
Corsi di PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA - PERFORAZIONE nel settore dei CALCOLATORI ELETTRONICI

LA PIÙ APPROFONDATA ESPERIENZA NELLA COMODITÀ.....
...anche negli accessori

Radice
DEL LA L'OPERA NUOVA DI LANCIA.

PROVALA SUBITO DA **AUTO SIGMA**

CONCESSIONARIA LANCIA
VIALE COLLI AMNEI, 513 - Telefono (081) 7430333
VIA PARTENOPE, 11/A-D - Telefono (081) 418102

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica...

anche senza anticipo in 4 anni

esposizione permanente

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158

A NAPOLI IN VIA SANTA BRIGIDA, 61

IL CENTRO PELLICCE CANALI

NEI SUOI LOCALI IN VIA S. BRIGIDA 61, ESPONE TUTTA LA SUA COLLEZIONE DI PELLICCE PREGIATE

MODELLI 1979-1980

a PREZZI BLOCCATI

ALCUNI ESEMPI

Pelliccia persiana	990.000	Giacca agnello Tiber	295.000
» nutria-castorino n.	690.000	» nutria-castorino n.	490.000
» wisel	990.000	» opossum americano	390.000
» montone lontrato	350.000	» code visone	990.000
» volpe Patagonia	1.190.000	» marmotta	1.390.000

VASTO ASSORTIMENTO DI VISIONI CANADESI A PARTIRE DA L. 1.990.000

ED INOLTRE

VOLPI - CASTORI

OCELOT - RAT MOSQUET etc.

NAPOLI - Via Santa Brigida, 61 Tel. 321.733
ROMA - Via del Tritone, 30 (angolo via Poli) Tel. 6787445

N.B. OGNI SINGOLO CAPO E' MUNITO DI CARTA DI GARANZIA